AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio responsabile:

Servizio formazione

Titolo/oggetto dell'atto:

"Accordo quadro di collaborazione tra INAIL e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome – Avviso per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazioneaggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro"

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☒ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria)
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ❑ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
  - ❍ un atto normativo, in particolare:
    - ◇ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
  - ❍ un bando attuativo del POR FESR
  - ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.
- ☒ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
  - ❍ POR FSE
  - ❍ PSR

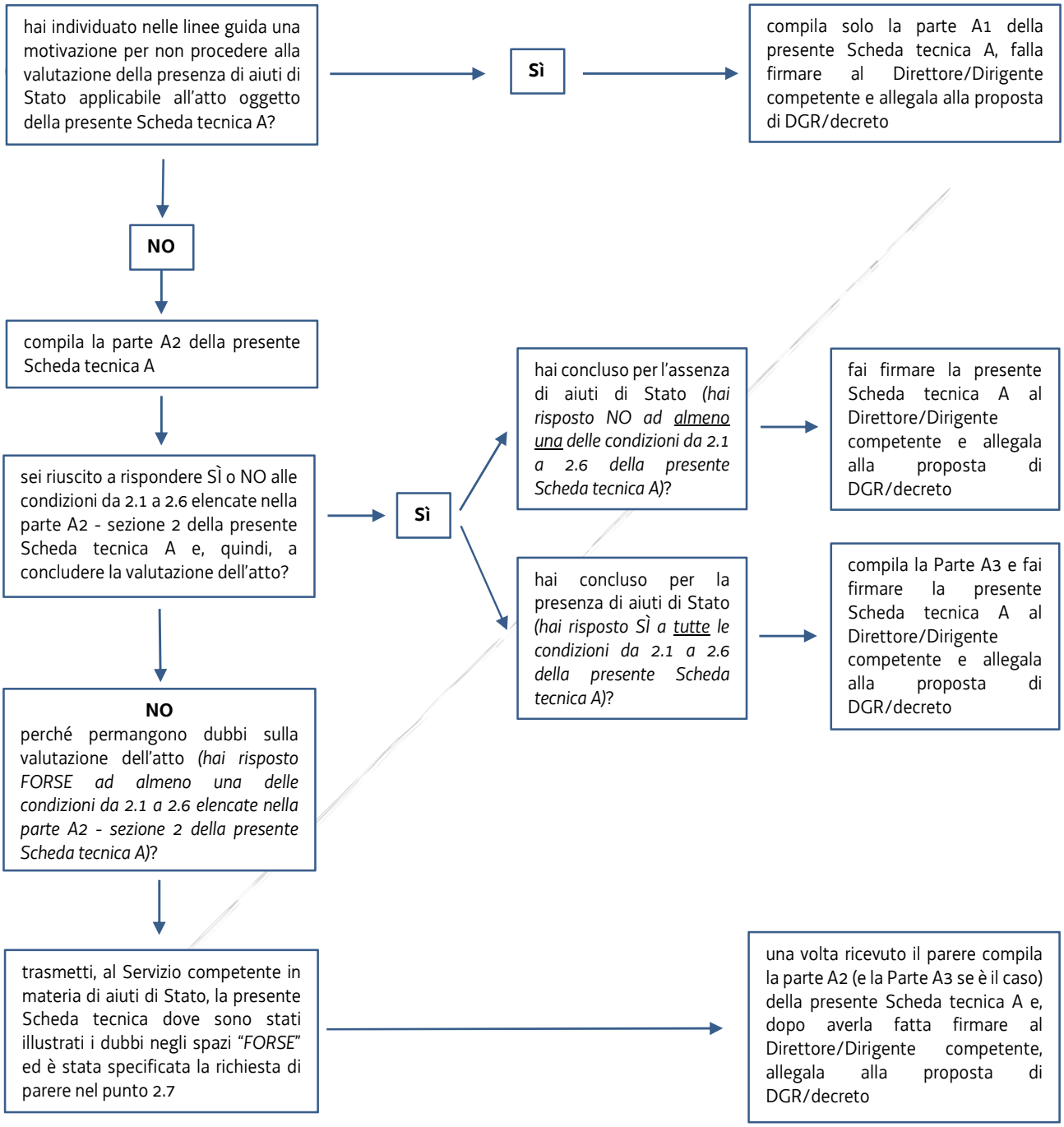
DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda l'intero atto

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

DIAGRAMMA DI FLUSSO RAFFIGURANTE L'ITER PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA TECNICA A



PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

❑ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Il presente Avviso si colloca nell'ambito dell'Accordo quadro di collaborazione tra INAIL e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 14 luglio 2023 (Prot..n. 4709/C7SAN/C17LAV), che, definendo gli ambiti e le modalità di attuazione della collaborazione tra le parti, ha come oggetto la promozione di una campagna nazionale di rafforzamento della formazione prevista dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, attraverso la realizzazione sui territori regionali di interventi formativi di carattere aggiuntivo, rispetto a quella obbligatoria ex d.lgs 81/2008 e s.m.i. e rispetto a quanto già previsto dagli Accordi Stato Regioni del 21 dicembre 2011 in materia. L'avviso è rivolto a lavoratori e preposti delle imprese, anche coinvolte nei cantieri di realizzazione di opere PNRR, che operano in specifici settori Ateco: C23, C33, E, F41, F42, F43. L'offerta si articola in formazione collettiva e individuale.

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Le operazioni formative di cui al presente avviso sono rivolte a: lavoratori, anche percettori di ammortizzatori sociali, occupati presso le imprese aventi classificazioni Ateco C23, C33, E, F41, F42, F43 e unità localizzate nel territorio regionale, con contratto di lavoro dipendente (tempo indeterminato e tempo determinato a tempo pieno o a tempo parziale), compresi i soggetti assunti con contratto di apprendistato nonché i datori di lavoro.

Beneficiari indiretti (se presenti):

Enti di formazione accreditati in FVG.

Durata:

A partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione fino al 31/12/2025.

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

L'Accordo quadro di collaborazione tra INAIL e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 14 luglio 2023 all'articolo 5 prevede la ripartizione dlle risorse disponibili tra le regioni aderenti. Alla Regione Friuli Venezia Giulia è stato assegnato uno stanziamento di € 176.250 per il triennio 2023-2025.

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

L'ammontare massimo previsto per beneficiario è di euro 15.000,00. Si stima che l'ammontare reale per beneficiario sia mediamente inferiore.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

I progetti sono articolati tenendo conto del "Catalogo degli interventi formativi per cantieri finanziati con risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR") di cui all'allegato 1 dell'Accordo, riportati nell'allegato 1 all' Avviso quale parte integrante. Tale Catalogo è composto da specifici corsi che possono essere anche riuniti in modo da

costituire un percorso formativo più ampio, salvaguardando gli standard comuni in termini di obiettivi, contenuti, durata e metodologie, a garanzia di qualità e uniformità territoriale ed è declinato in riferimento a precise categorie di destinatari (lavoratori e/o preposti). L'offerta si articola in formazione collettiva e formazione con modalità individuali. I progetti, sia collettivi che individuali, devono avere una durata massima di 40 ore (attività formativa in senso stretto) e possono essere solo monoaziendali.

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :	☐ NO	☑ SÌ	☐ FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

offrono beni o servizi in un mercato

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:	☐ NO	☑ SÌ	☐ FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta (contributi o sovvenzioni a fondo perduto)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

concede un vantaggio ai/al beneficiari/o diretti o indiretti.

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Attenzione*: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):*

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

Il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico (statali)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

Il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico (statali)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

beneficia in via diretta o indiretta solo alcune tipologie di imprese perché ammesse come codice Ateco e per la limitatezza delle risorse disponibili che non garantiscono la finanziabilità di tutte le domande.

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI	☑ **NO**	☑ **SÌ**	☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☒ **NO** perché (***Attenzione***: è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

per le operazioni di formazione con modalità individuale, l'aiuto non supera, nell'arco temporale di riferimento, l'importo prestabilito nel seguente Regolamento europeo <<de minimis>>: Regolamento (UE) n. 2831/2023

☒ **SÌ** perché:

per le operazioni di formazione collettiva, le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere transfrontaliero che presentano un interesse dal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell'Unione in quanto il beneficiario fornisce beni o servizi anche al di fuori del territorio nazionale (cd. customer perspective)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)

☒ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3

☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

I procedimenti disciplinati dall'Avviso sono comuni sia per le operazioni di formazione continua con modalità collettiva (aiuto di stato in esenzione) che per le operazioni di formazione con modalità individuali (aiuti de minimis); pertanto viene predisposta una scheda di valutazione unica a fronte dell'unicità dell'atto.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☒ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ⊗ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Capo III – Sezione V Aiuti alla formazione - articolo 31 Aiuti alla formazione, oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

dott.ssa Elisa Marzinotto

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.